Danno fuoco ad auto e scooter per installare un sistema di videosorveglianza: denunciati due genovesi

di **Redazione**

31 Gennaio 2020 – 13:06



Sestri Ponente. I poliziotti del Commissariato Sestri Ponente al termine di articolata attività d'indagine soono riusciti a identificare gli autori del danneggiamento di due auto e di uno scooter a seguito di un incendio avvenuto un anno e mezzo fa nel quartiere di Pegli.

Dai primi rilievi l'incendio era parso accidentale ma sono stati svolti accertamenti per escluderne la matrice dolosa. In quel contesto le decine di testimonianze acquisite tra condomini, conoscenti e amici delle persone coinvolte hanno consentito di stabilire uno stretto legame tra uno dei due danneggiati ed un 28enne genovese pluripregiudicato, dipendente di una nota officina del ponente genovese.

L'uomo, grazie alla profonda dimestichezza degli autoveicoli, aveva ideato un particolare meccanismo d'innesco con una semplice miscela di diavolina e alcool collocata in alcuni punti particolari all'interno di una delle due auto in modo da far pensare, in un primo momento, che potesse trattarsi di un incendio dovuto a cause accidentali.

I successivi controlli presso tutti gli ospedali di Genova, hanno permesso di scoprire che il responsabile, la mattina successiva ai fatti, era stato ricoverato al centro grandi ustionati dell'Ospedale Villa Scassi per gravissime ustioni agli arti inferiori.

Gli ulteriori accertamenti hanno consentito poi di identificare l'altro proprietario danneggiato, un genovese di 51 anni, come il mandante dell'atto incendiario, compiuto al fine di creare uno stato d'allarme tra i condomini del palazzo in modo tale che, in sede di

assemblea condominiale, in veste di consigliere, potesse proporre e far approvare un preventivo per lavori straordinari finalizzati all'installazione di un circuito di videosorveglianza.

I due sono stati denunciati per danneggiamento a seguito di incendio, in concorso tra loro.